



Delibera n° 407/2018
del 10/12 /2018
Direzione competente: AMM/SG/GARE/SP

Oggetto: Procedura negoziata ex art. 36, comma2, lett. a) del D.lgs 50/2016 per l'affidamento del servizio di accatastamento delle aree della Darsena Servizi del porto di Taranto. CIG: Z5925E42C7. Aggiudicazione efficace ai sensi dell'art.32 co.7 del medesimo decreto. Nomina del responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art. 13 del relativo regolamento dell'Ente approvato con decreto n. 92/13 del 02/10/2013. Assunzione del relativo impegno di spesa.

IL PRESIDENTE

Su proposta

dell'ing. Domenico DARAIO, Responsabile della Direzione tecnica, formalizzata con la trasmissione del Modello "Gara" in data 30.10.2018, qui unito in copia;

premesse che

- con nota del 08.01.2018, la Guardia di Finanza – Stazione navale di manovra di Taranto, nell'ambito della consegna delle aree demaniali e relativi specchi acquei da destinare all'ormeggio delle unità navali della G.d.F., ex art.34 del cod. nav. ed art.36 del relativo regolamento di esecuzione, ha chiesto a quest'Ente di procedere all'accatastamento delle aree della darsena per mezzi pubblici, i cui lavori di realizzazione sono stati ultimati e collaudati nel 2005;
- le attività necessarie per l'accatastamento in oggetto richiedono l'apporto di professionisti abilitati all'esecuzione di rilievi topografici da presentare all'agenzia delle Entrate-Territorio di Taranto;

accertato che

la dotazione organica dell'Ente non comprende risorse umane in possesso della specifica esperienza suindicata, come risulta dalla determinazione di servizio n.22/2018 in data 30.10.2018;

rilevata

per quanto sopra, la necessità di:

- individuare un soggetto dotato della massima e comprovata qualificazione professionale idonea a svolgere il servizio *de quo*;
- attivare, pertanto, apposita procedura per l'affidamento ad operatore economico qualificato del servizio di accatastamento delle aree della Darsena Servizi del porto di Taranto;

considerato che

- ai sensi dell'art.51, co.1, del D.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività di natura intellettuale da realizzarsi necessariamente in modo unitario da singolo operatore economico altamente qualificato;
- ai sensi della Determinazione ANAC n. 3/2008, trattandosi di servizio di natura intellettuale, non si è reso necessario la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI) ex art.17 del D.lgs.81/2008 e, pertanto, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischi di natura interferenziale;

visti

- il Modello Gara cit. nel quale:
 - si stimava un importo complessivo a base della procedura pari ad € 4.800,00 (euro quattromilaottocento/00), oltre IVA ed oneri previdenziali. Oneri per la sicurezza pari a zero;
 - si accertava che non fossero attive convenzioni CONSIP di cui all'art.26, co.1, della L. 488/1999, aventi ad oggetto beni/servizi analoghi a quelli che si intendono acquisire e che non fossero disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura in quanto, come da verifiche svolte per mezzo degli uffici dell'Ente;

- la determinazione di servizio n. 22/18 del 30.10.2018 con cui si nominava *responsabile unico del procedimento e direttore per l'esecuzione del contratto* il dott. Gianfranco GISONDA, funzionario della Sezione Pianificazione e coordinamento della Direzione Tecnica dell'Ente;

atteso che

il servizio in oggetto rientra nei limiti di importo individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016.

considerato che

- ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336).

ritenuto:

- pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto (inferiore a 40.000,00 €) rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione;
- appropriato e legittimo il ricorso alla valutazione dell'offerta in relazione alla sua congruità in termini di prezzo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D.lgs.50/2016, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo;

dato atto che

- quest'Amministrazione ha approvato, con decreto n. 47/15 del 14/05/2015, il "*Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco dei professionisti ex art. 267, comma 2, del DPR 207/2010 e smi per l'affidamento degli incarichi professionali di cui all'art. 90 del d.lgs. 163/2006 e smi*";
- lo stesso *elenco dei professionisti* è stato istituito con decreto n. 104/15 del 29.10.2015 ed aggiornato con i decreti nn.19/16 del 09.03.2016, 65/16 del 29.06.2016, 14/17 del 02.02.2017, 48/17 del 06.06.2017, 109/17 del 02.11.2017 e 40/18 del 17.04.2018;
- l'elenco in argomento è di tipo aperto e, pertanto, è data facoltà ai professionisti di chiederne iscrizione in qualsiasi momento;
- ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016 e per quanto indicato al punto 4.1.11 delle *linee guida ANAC n.4, di attuazione del D.lgs.50/2016, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, gli elenchi di operatori economici vigenti possono continuare ad essere utilizzati dalle stazioni appaltanti purché compatibili con il codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) e con le stesse linee guida;

ritenuto

- l'elenco professionisti summentovato compatibile con quanto disposto dal d.lgs. 50/2016 in termini di procedure per l'affidamento del servizio in oggetto;
- opportuno, quindi, individuare l'operatore economico qualificato tra gli iscritti alla sezione di attività *procedure espropriative/catasto/rilievi* dell'elenco cit. ed in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del d.lgs.50/2016;
 - b) permanenza di tutti i requisiti che hanno consentito l'iscrizione alla sezione di attività succitata;

dato atto che

- a seguito di un'attenta disamina dei curricula relativi agli iscritti alla succitata sezione di attività *procedure espropriative/catasto/rilievi*, lo studio tecnico Geostudio del geom. Giovanni LOSASSO è stato ritenuto operatore economico qualificato all'espletamento dell'incarico *de quo*, come meglio specificato nel mod. Gare citato;
- ai sensi dell'art.8 punto 4 del *regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco dei professionisti*, lo studio tecnico Geostudio non risulta affidatario, nell'anno in corso, di altro incarico professionale afferente le classi e categorie succitate;

dato atto che

- con foglio prot. n. 16936 del 14.11.2018 veniva inviata allo studio tecnico Geostudi una richiesta di preventivo per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- con nota prot. n.17326 del 22.11.2018 il professionista indicato trasmetteva il chiesto preventivo per un importo complessivo pari ad € 4.500,00 (*euro quattromilacinquecento/00*);

vista

l'attestazione di congruità del Responsabile del procedimento in data 4.12.2018, acquisita agli atti dell'Amministrazione;

attesa

la regolarità dell'*iter* procedimentale seguito;

dato atto che

l'Amministrazione ha proceduto d'ufficio alla verifica "*semplificata*" dei requisiti di ordine generale in capo all'aggiudicatario mediante:

- richiesta (cfr. con foglio prot. n. 17452/SG/GARE del 26.11.2018) del certificato del casellario giudiziale generale mediante sistema CERPA-MASSIVA, riscontrata con esito "nulla" (cfr. certificato del Ministero della Giustizia n. 4907418/2018/R del 30.11.2018);
- verifica del requisito di cui all'art. 80, co. 4 del d.lgs. 50/2016 con estrazione, con esito regolare, del DURC on line prot. n. INAIL_13554388 (con scadenza al 20.02.2018);
- verifica in data 22.11.2018 della mancanza di annotazioni sul casellario ANAC;
- richiesta online del documento di regolarità contributiva riscontrata da Cassa Geometri con esito "*regolare*" (documento prot.n. 000620166 in data 23.11.2018);

accertato

il possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'affidatario;

rilevata

pertanto, l'esistenza dei presupposti per affidare allo studio tecnico Geostudio di Losasso Giovanni, con sede in via Occhiate n.13 a San Vito (TA), (CF: LSSGNN64B09L049U; P.I.: 02293290736)- il servizio di che trattasi, ai sensi del comb. disp. tra gli artt 33, co. 1 e 32 co.7 del d.lgs. 50/2016;

atteso che,

ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D.lgs. 50/2016, è applicabile al presente affidamento - in quanto di importo inferiore a 40.000,00 € - la stipulazione semplificata *mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di lettere*;

visti

- la U.P.B.2 – Titolo II "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2018;
- il relativo capitolo **U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi"**, che presenta la disponibilità;
- gli atti di ufficio tutti;

sentito

- il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

letti ed applicati

- il d.lgs. 50/2016 e smi;
- il *Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori* dell'Ente, approvato con decreto n.70/2018 in data 15.06.2018;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

- la delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

DELIBERA

- di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre, ai sensi dell'art.32, co.7, del d.lgs.50/2016, l'affidamento del servizio di che trattasi in favore allo studio tecnico Geostudio del geom. Giovanni LOSASSO, con sede in via Occhiate n.13 a San Vito (TA), (CF: LSSGNN64B09L049U; P.I.: 02293290736), per un importo complessivo pari € **4.500,00** (euro *quattromilacinquecento*), costi della sicurezza per rischi di natura interferenziale non sussistenti;
- di stabilire i seguenti ulteriori elementi essenziali del contratto, come da progetto:
 - oggetto del contratto: il servizio di che trattasi si sostanzia nelle attività di accatastamento secondo le vigenti norme catastali e da intestare al Demanio dello Stato – Ramo Marina Mercantile, previo rilievo dello stato dei luoghi, delle aree della darsena per mezzi pubblici, i cui lavori di realizzazione sono stati ultimati e collaudati nel 2005;
 - modalità di pagamento: il pagamento sarà effettuato in un'unica soluzione alla consegna ed accettazione della documentazione prodotta dall'affidatario. Si procederà alla liquidazione delle somme dovute in adempimento delle obbligazioni contrattualmente assunte e successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa, sottoscritta dal Responsabile del procedimento, previa verifica della regolarità contributiva e, in ogni caso, entro 30 gg. dall'emissione della relativa fattura elettronica;
 - durata del contratto e regime delle penali: il servizio avrà inizio dalla data di accettazione della lettera d'ordine da parte del professionista e dovrà essere espletato entro il **21.01.2019**. In caso di ritardo nell'esecuzione delle diverse attività previste dal servizio in oggetto, da imputarsi a fatto dell'appaltatore, saranno applicate le penali nella misura dello 0,03% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo relativamente al termine sopraindicato fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale medesimo. È fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'Ente;
- di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere tramite posta certificata, ai sensi dell'art.32, co.14 del D.lgs.50/2016, sottoscritte in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale;
- che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
- di individuare, quale Responsabile del procedimento di accesso ai documenti amministrativi, in applicazione dell'art.13 del relativo regolamento dell'AdSP approvato con decreto n.92/13 del 02/10/2013, il dott. Gianfranco GISONDA, responsabile unico del procedimento;
- di impegnare in conto competenze sul capitolo **U211/10 "Acquisizione, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari – approfondimento fondi"** la somma di € **5.764,50** (cinquemila-settecentosessantaquattro/50), IVA e CAP compresi, secondo lo schema sotto riportato:

| CAPITOLO | PREVISIONE DI BILANCIO | IMPEGNI PRECEDENTI | IMPEGNO ATTUALE | RIMANENZA DA IMPEGNARE |
|----------|------------------------|--------------------|-----------------|------------------------|
| U211/10 | € 80.000.000,00 | € 30.473.213,10 | € 5.764,50 | € 49.521.022,40 |

- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nonché sull'Albo Pretorio, a cura della Sezione gare e contratti;
- di trasmettere copia del presente atto al RUP ed alla *Sezione gare e contratti* dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti.

visto:

il Segretario Generale
dott. Fulvio Lino DI BLASIO (*)



Il Presidente
prof. avv. Sergio Prete (*)

(*) Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"